

Circolare n. 187

Aggius, li 30.04.2024

Prot. N.

IST. COMPR.VO STATALE - AGGIUS  
**Prot. 0004122 del 30/04/2024**  
IV (Uscita)

Ai docenti della Scuola Secondaria di I  
grado dell'Istituto Comprensivo di Aggius

Alle famiglie della Scuola Secondaria di I  
grado dell'Istituto Comprensivo di Aggius

Al D.S.G.A.

All'ALBO ONLINE

Agli ATTI

Al SITO WEB

**Oggetto: ammissione degli alunni agli esami e alla classe successiva \_ a.s. 2023/2024.**

Il Ministero dell'Istruzione e del merito, nella pagina dedicata, illustra l'esame 2024 della terza classe della scuola secondaria di I grado. Per l'anno scolastico 2023-2024, l'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione risponde a quanto previsto dal decreto legislativo 62 del 13 aprile 2017, "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107" e dai decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 741 e 742 del 3 ottobre 2017, nonché la Nota informativa del Ministero dell'istruzione e del merito prot. n. 4155 del 07-02- 2023.

## **1. REQUISITI DI AMMISSIONE ALL'ESAME**

In base a quanto previsto dall'articolo 6 del decreto legislativo 62 del 2017, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

a) **aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale**, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;

Sono computate come ore di assenza:

- Le entrate posticipate
- Le uscite anticipate
- Le assenze per malattia
- Le assenze per motivi familiari
- La mancata partecipazione alle attività di orientamento

Sono da ritenersi motivate - e dunque valide ai fini delle DEROGHE concesse dal Dirigente scolastico sulla base dei criteri deliberati dal Collegio, le assenze dovute a:

- ✓ Assenze per gravi motivi di salute/famigliari adeguatamente documentati da strutture pubbliche (es. referti di ospedali o cliniche private accreditate, relazioni dei servizi sociali o delle U.O.N.P.I.A. ecc..., referti di professionisti del Servizio Sanitario Nazionale o privati convenzionati) di cui alla Circolare Ministeriale n° 20 del 4 Marzo 2011.
- ✓ Assenze degli alunni che, per ragioni familiari, devono recarsi all'estero durante l'anno scolastico (ad esempio: i figli di immigrati, o di Italiani che lavorano all'estero).
- ✓ Assenze degli alunni con BES, riconducibili, direttamente o indirettamente, alla particolare condizione di tali alunni.

Le deroghe potranno aver valore soltanto laddove IL NUMERO DI ASSENZE NON PREGIUDICHI LA POSSIBILITA' DI PROCEDERE ALLA VALUTAZIONE.

**b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;**

**c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.**

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

## **2. VOTO DI AMMISSIONE**

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato, un voto di ammissione espresso in decimi.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a sei/decimi.

Nel definire il voto di ammissione si tiene conto dei seguenti criteri:

- bisogni formativi individuali e della personalizzazione del percorso formativo, anche non in presenza di certificazioni
- processi motivazionali (comportamento, impegno, partecipazione, attenzione, collaborazione)
- apprendimenti e competenze maturati in riferimento al livello di partenza

Ai sensi della nuova normativa (D. Lgs. 62/17 e D.M. 741/17) il voto di ammissione avrà il peso del 50% sulla determinazione del voto finale degli esami conclusivi del primo ciclo di istruzione.

**Nel caso di non ammissione agli esami viene espresso il seguente GIUDIZIO, senza attribuzione di**

voto:

*“Nel corso del secondo quadrimestre non sono emersi cambiamenti tali da far rilevare un qualche significativo sviluppo nei livelli di competenza dell'alunno/a rispetto alla situazione di partenza. Il CdC rileva che il suo percorso scolastico, malgrado siano state attivate tutte le strategie motivazionali e di apprendimento personalizzato in accordo con la famiglia, è rimasto stentato e difficoltoso dal punto di vista didattico e socio-relazionale.”*

### 3. DETERMINAZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE: CRITERI E PROCEDURA

La procedura adottata consiste nel calcolare, partendo da un valore ( $\geq 6$ ), per ciascuno studente, **la media** delle valutazioni finali del triennio, dando un “peso” diverso alle tre annualità.

In particolare:

1. Il valore numerico “base” si ottiene
  - a. Calcolando la media *ponderata* delle valutazioni disciplinari finali per il terzo anno (senza, ovviamente, il giudizio di religione/alternativa)
  - b. Calcolando successivamente la media tra le tre medie annuali, secondo le percentuali seguenti: 1°anno=30%; 2°anno=30%; 3°anno=40% in modo che la media dell'ultimo anno abbia un peso più rilevante rispetto ai due anni precedenti, per valorizzare l'evoluzione del percorso nel triennio.

### 4. PROVE SCRITTE E COLLOQUIO

L'esame di stato conclusivo del primo ciclo è costituito da tre prove scritte ed un colloquio. Le prove scritte relative all'esame di Stato sono:

- prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento
- prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche
- prova scritta, articolata in due sezioni, una per ciascuna delle lingue straniere studiate.

Le tracce delle prove vengono predisposte dalla commissione in sede di riunione preliminare, sulla base delle proposte dei docenti delle discipline coinvolte.

#### Prova scritta di italiano

La prima prova scritta di italiano è finalizzata ad accertare la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte dei candidati e fa riferimento alle seguenti tipologie:

1. testo narrativo o descrittivo
2. testo argomentativo
3. comprensione e sintesi di un testo.

#### Prova scritta di matematica

La prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche dovrà accertare la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dai candidati, tenendo a riferimento le aree previste dalle Indicazioni nazionali per il curriculum (numeri;

spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni). Le tracce sono riferite ad entrambe le seguenti tipologie:

1. problemi articolati su una o più richieste
2. quesiti a risposta aperta.

### Prova scritta di lingue straniere

La prova scritta di lingue straniere è composta di due sezioni distinte, rispettivamente, per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria.

Questa prova accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa (A2 per inglese, A1 per la seconda lingua comunitaria).

Le tracce d'esame, che possono essere anche tra loro combinate, si riferiscono a:

1. questionario di comprensione di un testo
2. completamento, riscrittura o trasformazione di un testo
3. elaborazione di un dialogo
4. lettera o e-mail personale
5. sintesi di un testo.

### Il colloquio

La normativa considera il colloquio pluridisciplinare d'esame come un'esperienza formativa e per tale ragione chiama la sottocommissione a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curriculum, con particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio ed il livello di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento trasversale di educazione civica.

Il colloquio d'esame viene condotto collegialmente dalla sottocommissione lasciando che il candidato avvii la discussione **a partire dall'argomento condiviso con il Consiglio di Classe ed assegnatogli preventivamente**, guidandolo in modo da far emergere anche le competenze di carattere trasversale e metacognitivo e stimolandolo ad *esporre le proprie considerazioni* in merito agli aspetti sviluppati anche attraverso le esperienze di apprendimento non formale e informale.

*I docenti della sottocommissione interagiscono con il candidato e curano che il colloquio non si riduca ad una serie di domande poste sulla base delle singole e diverse discipline.*

In ottemperanza a quanto stabilito con deliberazione collegiale il 18.03.2024 l'argomento da cui il candidato potrà avviare la discussione dovrà essere compreso all'interno di una delle seguenti macroaree:

- Io e il mio domani
- Io e l'agenda 2030
- Io e i miei interessi
- Io e gli altri

E' previsto che nel colloquio il candidato possa anche fare riferimento ad argomenti trattati lungo

il percorso di studi, se ciò risulta utile, in considerazione del maggiore peso che la nuova normativa attribuisce al processo di formazione sviluppato lungo tutto l'iter scolastico.

## 5. VALUTAZIONE COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE

La durata del colloquio è prevista in non oltre 30 minuti.

Secondo il D.M. n. 741/17, la **valutazione finale** dell'esame conclusivo del I ciclo di istruzione viene determinata calcolando la media aritmetica tra il **voto di ammissione**, che esprime il percorso scolastico dell'allievo, e la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio, che esprime le risultanze degli esami, arrotondando all'unità superiore se tale numero è pari o superiore a 0,5. Perché l'esame possa considerarsi superato **dev'essere valutato con una votazione di almeno 6/10**.

## 6. VALUTAZIONE ALUNNI DISABILI E CON DSA

Per gli alunni con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento certificati, l'assegnazione dell'elaborato, la prova orale e la valutazione finale sono condotte sulla base, rispettivamente, del piano educativo individualizzato (PEI) e del piano didattico personalizzato (PDP).

## 7. ASSEGNAZIONE DELLA LODE

La commissione può, su proposta della sottocommissione e con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la lode ai candidati che hanno conseguito un voto di dieci/decimi, tenendo a riferimento sia gli esiti delle prove d'esame sia il percorso scolastico triennale.

## 8. CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Tutti gli studenti che hanno superato l'esame di Stato da interni avranno una **certificazione delle competenze** che descrive l'**acquisizione progressiva dei livelli di competenze chiave e di cittadinanza**. Il documento è anche utile in vista dell'orientamento per gli studenti verso la scuola secondaria di secondo grado.

Il documento viene redatto durante lo scrutinio finale, utilizzando il modello allegato al D.M. 14/24 (Allegato B) e consegnato alla famiglia dell'alunno e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo.

Gli esami si svolgeranno nel mese di giugno. Il calendario sarà successivamente comunicato.

## 9. CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA (I e II Secondaria)

*I CRITERI DI AMMISSIONE di cui al precedente PUNTO 1 a) e b) e le relative DEROGHE sono validi anche per l'ammissione alla classe successiva degli alunni di prima e seconda secondaria di I grado.*

*I documenti utilizzati dai Consigli di Classe ai fini della valutazione finale delle classi prime e seconde*

*sono i medesimi adoperati per il primo Quadrimestre e già pubblicati sul sito nell'area LE CARTE DELLA SCUOLA.*

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Francesca Spampani

Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice  
dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse